

Reggio Emilia, lì 13/03/2023

**OGGETTO: LAVORI DI BONIFICA DA AMIANTO E DEMOLIZIONE DEL FABBRICATO
COMUNALE SITO IN VIA GALLIANO 10/B - AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART.
36 COMMA 2 LETTERA a) DEL D. LGS 50/2016**

CODICE PROGETTO: 2023_PG_42201 (LAVORI DI BONIFICA DA AMIANTO)

CODICE PROGETTO: 2023_PD_421601 (LAVORI DI DEMOLIZIONE)



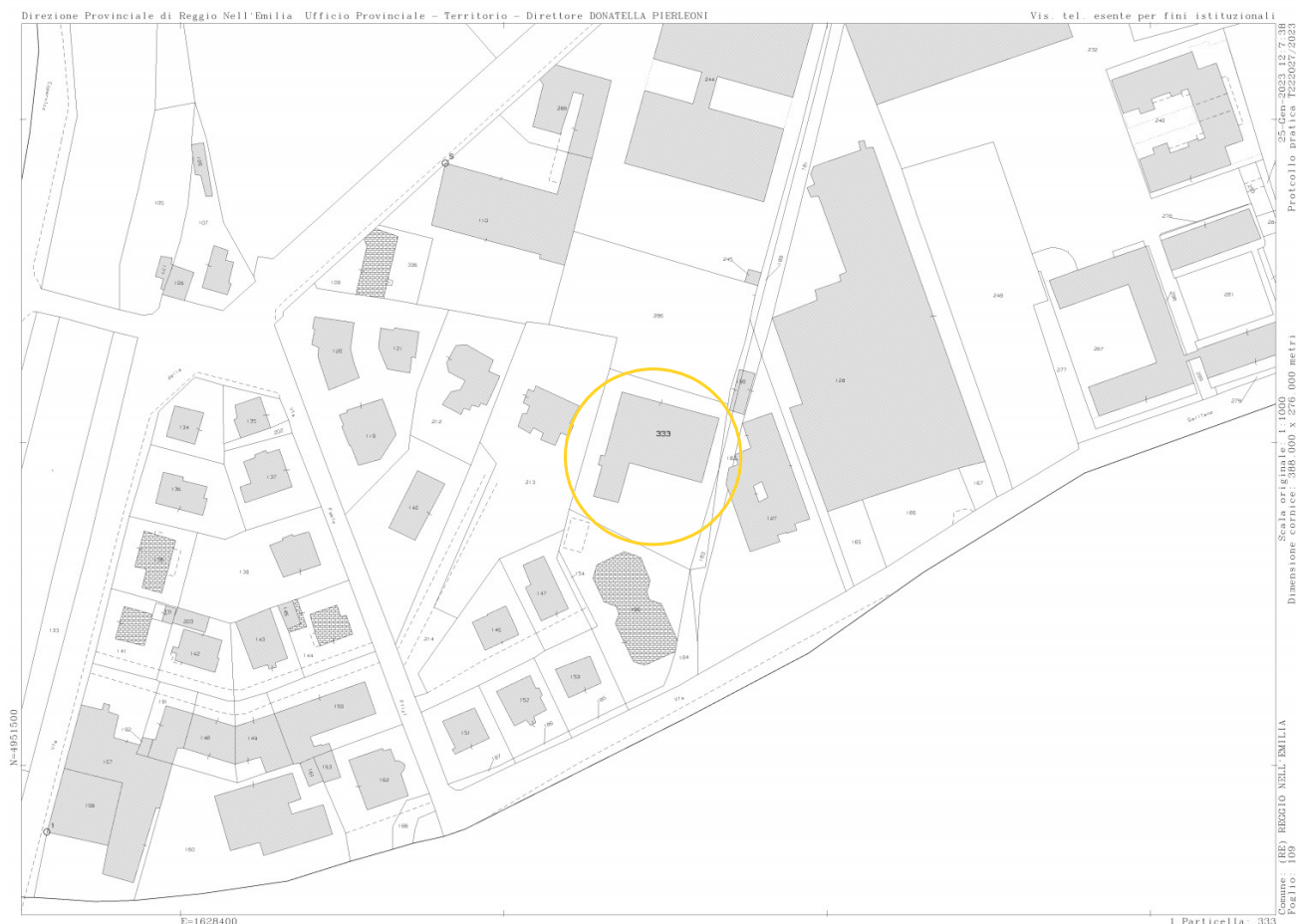
RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. PREMESSE

L'Amministrazione Comunale è proprietaria di un fabbricato sito in via Galliano 10/B che ha ospitato la sede dell'associazione sportiva Let's dance e che da alcuni anni è in disuso.



Catastalmente l'immobile è identificato al Foglio 109 mappale 333 e la proprietà è comunale.



Posizionato all'interno del quartiere Gardenia, ricade nell'ambito urbanistico di riqualificazione strategica 9.1/B "Via Filzi Via Galliano Stazione S. Stefano" localizzato nel settore nord-occidentale della città, in un contesto fortemente diversificato in relazione a funzioni e connotazione morfologica, in cui si localizzano quartieri residenziali, fabbricati artigianali, servizi e grandi complessi dismessi.

Gli strumenti pianificatori vigenti individuano per l'area in oggetto, attualmente sottoutilizzata, l'obiettivo della riconfigurazione dell'assetto fisico e funzionale dell'ambito tramite azioni di riordino urbanistico ed edilizio, nonché di recupero delle unità edilizie meritevoli di tutela, implementando le relazioni con il contesto ed in particolare con le attrezzature ad uso collettivo limitrofe

Il fabbricato è situato all'interno del sito identificato dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati come "Area ex macello - Tecton", segnalato come potenzialmente contaminato, per il quale dovranno essere esperite le procedure previste dalla normativa vigente.

Per procedere alle predette procedure di bonifica del suolo, ed alla successiva ricostruzione del volume edilizio, si rende necessaria la demolizione del fabbricato.

In data 14 marzo 2008, a seguito di valutazione del rischio amianto effettuata ai sensi del D.M. 06/09/1994 sullo stato di conservazione della copertura in cemento amianto del fabbricato in oggetto, era emersa una situazione tale da rendere opportuno il trattamento con fissante della stessa che era avvenuto l'anno successivo.

Lo stato attuale dell'edificio rende necessario, prima di procedere alla demolizione dello stesso, una bonifica preventiva di tutte le parti contenenti amianto presenti sulla copertura e in alcune canne fumarie.

Posto che, con **deliberazione di giunta comunale nr. 64 di I.D. del 7 marzo 2023 a cui si rimanda per tutte le considerazioni che hanno portato alla decisione**, è stata autorizzata la demolizione del fabbricato, **la presente relazione è finalizzata ad impegnare la spesa per l'intervento di bonifica da amianto e successiva demolizione del fabbricato comunale sito in via Galliano, 10/B e conseguente stipula dei rispettivi contratti in affidamento diretto ad imprese titolate.**

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento consisterà in due fasi distinte ed indipendenti:

FASE 1 – BONIFICA DA AMIANTO

L'intervento consisterà nella rimozione e successivo smaltimento degli elementi contenenti amianto rinvenuti presso il fabbricato comunale sito in via Galliano, 10/b.

In una prima fase verrà presentato apposito piano di lavoro all'AUSL di competenza.

Il piano dovrà prevedere le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e la protezione dell'ambiente esterno, ed in particolare:

- la rimozione dell'amianto o dei materiali contenenti amianto prima dell'applicazione delle tecniche di demolizione, a meno che tale rimozione non possa costituire per i lavoratori un rischio maggiore di quello rappresentato dal fatto che l'amianto o i materiali contenenti amianto siano lasciati sul posto;
- la fornitura ai lavoratori dei dispositivi di protezione individuale;
- la verifica dell'assenza di rischi dovuti all'esposizione all'amianto sul luogo di lavoro, al termine dei lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto;
- adeguate misure per la protezione e la decontaminazione del personale incaricato dei lavori;
- adeguate misure per la protezione dei terzi e per la raccolta e lo smaltimento dei materiali;
- l'adozione, nel caso in cui sia previsto il superamento del valore limite di $0,1 \text{ fibre/cm}^3$ delle seguenti misure:
 - fornire ai lavoratori un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie e altri dispositivi di protezione individuali, esigendone l'uso durante questi lavori;
 - provvedere all'affissione di cartelli per segnalare che si prevede il superamento del valore limite di esposizione;
 - adottare le misure necessarie per impedire la dispersione della polvere al di fuori dei locali o dei luoghi di lavoro;
 - consultare i lavoratori o i loro rappresentanti sulle misure da adottare prima di procedere a queste attività;
- la natura dei lavori, data di inizio e la loro durata presumibile;
- il luogo dove i lavori saranno effettuati;
- le tecniche lavorative adottate per la rimozione dell'amianto;
- le caratteristiche delle attrezzature o dei dispositivi che si intendono utilizzare.

Copia del piano di lavoro sarà inviata al Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro dell'AUSL di Reggio Emilia, almeno trenta giorni prima dell'inizio dei lavori. Inoltre, se entro questo periodo di trenta giorni l'organo di vigilanza non formulerà motivata richiesta di integrazione o modifica del piano di lavoro e non rilascerà prescrizione operativa, il datore di lavoro potrà eseguire i lavori.

Successivamente saranno eseguiti i lavori veri e propri di bonifica consistenti in:

1. Incapsulamento preliminare con soluzione pellicolare a base vinilica applicata con pompe airless a bassa pressione sulla superficie esterna delle lastre in cemento-amianto per il fissaggio provvisorio delle fibre in amianto
2. Imballo con apposito nylon
3. Stoccaggio in Big Bag degli sfridi piccoli
4. Conferimento in apposita discarica autorizzata

L'intervento comprenderà inoltre la rimozione e smaltimento di lana minerale di roccia presente nel controsoffitto, e la rimozione e smaltimento di eventuale guaina bituminosa.



Vista della copertura in lastre di cemento amianto

FASE 2 – DEMOLIZIONE FABBRICATO

La demolizione sarà preceduta da strip out preliminare del fabbricato da rifiuti assimilabili agli urbani, mobilio, pavimenti in legno, ecc, carico, trasporto e conferimento a centri autorizzati. Si stima una quantità di materiale pari a circa 10 tonnellate.

Si procederà quindi alla demolizione completa di fabbricato, fino a quota pavimenti questi esclusi, eseguita con escavatore cingolato munito di pinze idrauliche, e successivo carico, trasporto e conferimento dei materiali inerti e ferrosi di risulta a centri autorizzati al conferimento.

L'area verrà infine riordinata e lasciata libera da qualunque manufatto edilizio.



Individuazione e viste dell'edificio da demolire

3. ATTESTAZIONI

1. Ai sensi dell'art. 2 comma 60 punto 16 della L. 662/96 si attesta che i **lavori previsti sono conformi alle vigenti norme** urbanistiche, edilizie, sulle barriere architettoniche e che, trattandosi di lavori di bonifica, non assumono alcun rilievo, o comunque non modificano lo stato di fatto preesistente, sotto il profilo igienico-sanitario, ambientale o paesistico.
2. I lavori di cui al presente atto ricadono in **aree o fabbricati di proprietà comunale** o su spazi per cui ricade sulla Amministrazione Comunale la manutenzione e non rientrano tra quelli rilevanti ai fini della contabilità ambientale.
3. Si dà atto che i lavori **non comporteranno spese di gestione** nel biennio successivo all'ultimazione dei lavori in quanto sia il funzionamento del reparto toelettatura che la manutenzione ordinaria delle nuove opere a verde saranno in carico alla cooperativa che attualmente gestisce la struttura.
4. I lavori **non rientrano nell'applicazione del Titolo IV del D.lgs 81/2008** in quanto l'intervento previsto nel presente progetto non comporterà la compresenza di più imprese.
5. l'aliquota IVA da applicarsi all'intervento è del **22%**.
6. Con riferimento alla rilevanza ai fini della **contabilità ambientale**, si dichiara che i lavori qui descritti NON sono rilevanti ai fini della contabilità ambientale.
7. il presente progetto si intende adeguatamente sviluppato negli elaborati descrittivi in relazione alla specifica tipologia delle opere in argomento con riferimento a quanto stabilito all'art. 32 comma 2, secondo periodo, nonché a quanto previsto dal Mod. B1 allegato al PEG 2019 secondo cui "di norma nel caso di progetti di importo complessivo non superiore a € 100.000,00 e per progetti di non particolare complessità, per lavorazioni prevalentemente di carattere ripetitivo, quali gli interventi di manutenzione, il responsabile del procedimento provvederà alla predisposizione di appositi progetti esecutivi corredati dagli elaborati ritenuti necessari dal RUP, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare, nei quali siano comunque descritte qualità e quantità dei lavori da eseguire".
8. per il presente intervento non viene rilevata la necessità di conferire incarichi esterni.

4 DOCUMENTAZIONE TECNICA

Documentazione tecnica allegata:

- Elaborato grafico con individuazione dell'intervento
- preventivo della ditta Albano Coperture s.r.l.
- preventivo della ditta Fontanili G. s.r.l.
- Schemi di contratto in affidamento diretto

5 QUADRI ECONOMICI

LAVORI DI BONIFICA DA AMIANTO Cap. 8800	
Voce	Importo
Lavori in appalto	€ 20.040,00
Oneri per la sicurezza	€ 3.000,00
Totale lavori in appalto:	€ 23.040,00
Somme a disposizione:	
Iva 22%	€ 5.068,80
Imprevisti e arrotondamento	€ 1.891,20
TOTALE	€ 30.000,00

LAVORI DI DEMOLIZIONE Cap. 25020	
Voce	Importo
Lavori in appalto	€ 39.500,00
Oneri per la sicurezza	€ 2.000,00
Totale lavori in appalto:	€ 41.500,00
Somme a disposizione:	
Iva 22%	€ 9.130,00
Imprevisti e arrotondamento	€ 4.370,00
TOTALE	€ 55.000,00

6 MODALITA' DI FINANZIAMENTO ED ASSEGNAZIONE DEI LAVORI

I lavori in oggetto, comprendenti la bonifica da amianto e la successiva demolizione del fabbricato sito in Via Galliano 10/B, trovano copertura finanziaria:

- per i lavori di bonifica da amianto al capitolo di bilancio 8800 per un importo complessivo di € 30.000,00;
- per i lavori di demolizione al capitolo di bilancio 25020 per un importo complessivo di € 55.000,00.

In ragione delle specificità dell'intervento sopradescritto e delle motivazioni dettagliatamente esposte in narrativa, sia i lavori che le forniture **verranno affidati in appalto mediante singoli contratti in affidamento diretto** da stipulare per scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016.

Previo consultazione del bollettino delle rotazioni ultimo aggiornato, sono state individuate le seguenti ditte, qualificate per le tipologie di lavoro da svolgere:

- per la bonifica da amianto la ditta Albano Coperture s.r.l. con sede in via Mazzini, 94 a Cadelbosco di Sopra (Reggio Emilia), P.IVA 02695860359 (ditta qualificata e iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi dall'articolo 212 comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (e s.m.i.);
- per la demolizione la ditta Fontanili G. s.r.l. con sede in via Ghisleri, 3/A a Reggio Emilia, P.IVA 01217440351.

Per tale affidamento, in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, i rispettivi Codici Identificativi di Gara (C.I.G) saranno attribuiti al momento della procedura di affidamento.

7. CONCLUSIONI

Preso infine atto:

- 1) di quanto previsto dall' art. 9 del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78 (convertito in legge n. 102/2009), che impone al funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare

preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

2) della deliberazione di Giunta Comunale P.G. n. 25001/316 del 10/11/2009, avente ad oggetto "Art. 9 D.L. n. 78/2009 convertito in legge n. 102/2009. Definizione delle misure organizzative, indirizzi e linee guida finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente";

3) che l'Allegato A della sopra citata deliberazione, prevede che: *" i responsabili dei servizi possono presentare al Servizio Finanziario atti d' impegno di spese d'investimento per situazioni inderogabili ed indifferibili o per motivi di sicurezza, cioè laddove la mancata realizzazione dell'intervento o il mancato affidamento d'incarico comporterebbero depauperamento del patrimonio comunale o danno grave a persone o cose...omissis";*

si propone

- di impegnare ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 la spesa di:
 - **€ 30.000,00 (iva 22% compresa)** per i "Lavori di bonifica da amianto del fabbricato ex palestra in Via Galliano" (codice intervento 2023_PG_42201) , al **capitolo 8800** denominato "MANUTENZ.ORDINARIA FABBRICATI COMUNALI" non rilevante ai fini della contabilità Ambientale;
 - **€ 55.000,00 (iva 22% compresa)** per i "Lavori di demolizione del fabbricato ex palestra in Via Galliano" (codice intervento 2023_PD_42161) , al **capitolo 25020** denominato "SPESE PER PROVVEDIMENTI DI DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE O OPERE PRECAUZIONALI PER PUBBLICA INCOLUMITA' " non rilevante ai fini della contabilità Ambientale;
- di provvedere all'affidamento dei lavori di:
 - bonifica da amianto del fabbricato ex palestra in Via Galliano ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. alla ditta Albano Coperture s.r.l. con sede in via Mazzini, 94 a Cadelbosco di Sopra (Reggio Emilia), P.IVA 02695860359, per un importo di € 23.040,00 oltre iva 22%;

- demolizione del fabbricato ex palestra in Via Galliano ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. alla ditta Fontanili G. s.r.l. con sede in via Ghisleri, 3/A a Reggio Emilia, P.IVA 01217440351, per un importo di € 41.500,00 oltre iva 22%;

- di stabilire che la stipula dei rispettivi contratti di affidamento avverrà per scambio di corrispondenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- di dare atto che si procederà, visto lo stato di pericolo costituito dalla presenza di materiale contenete amianto, alla consegna in via d'urgenza ai sensi dell'art.32 comma 8) del D.Lgs. 50/2016.

Il progettista
arch. Giorgia Lombardini